Tutte le fotografie riportate sono state effettuate dall'autore e sono di proprietà di quest'ultimo. Ogni loro utilizzo è vietato. È inoltre vietata la loro riproduzione o la divulgazione in qualunque forma.

Tutte le immagini riportate sono di proprietà dell'autore e come tali ogni utilizzo è vietato. È inoltre vietata la loro riproduzione o la divulgazione in qualunque forma.

Ringrazio con affetto Luca Sturaro, professionista del management e profondo conoscitore dei framework agili, per il contributo fornito alla stesura del testo ed i numerosi consigli metodologici.

Un grande abbraccio a Martina Di Biase che, con la sua creatività, ha reso "viva" l'opera, contribuendo a rendere la lettura maggiormente piacevole ed appassionante.

Prefazione

*Parlare di requisiti tentando di dare completezza ed **usabilità** a quanto si propone, è sempre un intento molto delicato. Ciò è ancor più sensibile nel momento in cui ci posizioniamo in un mondo dove l'**agilità** è fondante.*

*Per rendere piacevole e scorrevole la lettura, pur non tralasciando l'importanza dell'argomento, abbiamo associato l'**evoluzione** che un requisito può avere al percorso di vita che una famiglia usualmente effettua nel momento in cui ha l'idea di "aggiungere un posto a tavola", ampliando il numero dei membri.*

*La similitudine utilizzata, da una parte aiuta a descrivere un percorso importante come quello di un requisito che ha la sua genesi nella **idea** per poi sfociare in molteplici requisiti a lui funzionali, e dall'altra rafforza il principio che i requisiti dovrebbero essere ben curati perché sono l'asse portante dell'evoluzione che porta verso il futuro **prodotto**. Questa scelta ci permette, inoltre, di mettere in luce tre dimensioni di lettura:*

- ✓ ***Introduzione***
- ✓ ***Tecnica***
- ✓ ***Family Walk***

evidenziando l'opportunità di percorrere queste tre strade anche singolarmente. È, infatti, possibile leggere le introduzioni che, nel loro insieme, forniscono una oveview complessiva. Ci si può, in alternativa, focalizzare sulle tecniche di gestione. È altresì possibile immergersi nel piacere della lettura di una storia raccontata attraverso la voce del protagonista.

*Il punto di vista in cui ci si pone è quello di **Reqy**, quindi del requisito che vede costruirsi il proprio (e per i suoi derivati) mondo secondo le esigenze che man mano emergono e che, secondo le sue possibilità, ci indica. A tutto questo abbiamo aggiunto gli elementi che permettono di tener **traccia** della propria evoluzione, sfruttando le caratteristiche che i **framework** agili forniscono nativamente.*

*Questo breve testo vuol evidenziare l'aspetto **dinamico** ed **umano** del processo che porta alla generazione di requisiti, nel rispetto di tutte le sensibilità sul tema del neonatale. La convinzione portante, quindi, è quella per cui un requisito dovrebbe essere trattato con molta cura ed attenzione, garantendogli una vita "sana" affinché ciò che verrà prodotto risulti "sano" dal punto di vista del **valore** verso cliente e della qualità di ciò che si sta creando.*

*Siamo altresì coscienti che quanto proposto è un possibile **percorso** e che quindi si addiziona ad una letteratura già ampia. È importante evidenziare che le tecniche proposte sono alcune tra le diverse disponibili. Risultano quindi sostituibili con altre maggiormente innovative o idonee al contesto, ma che comunque garantiscano l'applicabilità dei principi del flusso qui presentato. L'auspicio è, quindi, che questo nuovo approccio risulti di ispirazione per chi, nel mondo dell'agilità, abbia il piacere o la necessità di garantire un **process flow** di configurazione del proprio prodotto.*

Viaggio

Prefazione 9
Ci stiamo provando 13
Ci siamo riusciti 17
Manca poco..... 25
Eccomi! Sono nato..... 31
Sono a casa..... 37
Il Diario di Bordo 43
Bibliografia 48

Intro

Uno dei desideri che una coppia tipicamente ha, il sogno nel cassetto per cui si attende *il momento giusto* è quello di aumentare i componenti di chi vive sotto lo stesso tetto.

Questo progetto è nella testa di pochissime persone e prevede un percorso fatto di diverse prove. Nel caso in cui vi siano difficoltà, si procede con raffinamenti successivi per aumentare le probabilità di successo.

Si sta tentando di dare vita a **Reqy**, il primo e più importante requisito in grado di *dare il la* a tutto ciò che seguirà. In ambito Agile ciò viene realizzato attraverso statement di **vision** che permettano di fornire corpo all'idea. Uno dei più noti è l'Elevator Pitch, una tecnica il cui focus è quella di *far centro* nel breve tempo di spostamento attraverso un ascensore.

La tecnica

Catturare l'essenza del prodotto avendo la capacità di comunicare nel breve tragitto che un ascensore percorre, è lo scopo dell'**Elevator Pitch**, nell'ipotesi di salire con una persona importante per la realizzazione del progetto di business.

Si tratta del primo requisito capace di dare inizio ad un progetto ed alla generazione di tutti gli altri requisiti necessari. Il template proposto da Geoffrey A. Moore (Moore, 2014) aiuta ad esprimere questa immediatezza: